

COMUNE DI MOMBARUZZO
Provincia di Asti**DICHIARAZIONI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO**

Requisiti di ordine generale e cause di esclusione automatica - Articolo 94 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36

Cause di esclusione non automatica - Articoli 95 e 98 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36

Eventuali misure di dimostrazione dell'affidabilità (cd. Misure di Self-Cleaning) - Articolo 96 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36

Requisiti di ordine speciale - Articolo 100 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36

Tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 13 agosto 2010, n. 136

TITOLO PROCEDURA _____

Il sottoscritto

in qualità di

(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)

dell'operatore economico

Codice fiscale

Partita IVA

Ragione sociale:

Luogo (comune italiano o stato estero)

Sede legale

email:

Telefono

pec

FRANCA RUFFINENGO

Legale rappresentante

Agemotor sas di Ruffinengo Franca & C.

01012010052

01012010052

Prov.

AT

CAP

11049

N.002110052

info@agemotor.sas.it

011793898

agemotor@sagelma.it

la quale partecipa alla procedura in oggetto

☒ - in forma di impresa singola;

DICHIARA

Che la suddetta impresa è iscritta nel REGISTRO DELLE IMPRESE istituito presso la CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA di ALESSANDRIA come segue:
 numero di iscrizione 07012010052 e data di iscrizione 22/03/1990
 per la specifica attività di impresa di: COMMERCIO E RIPARAZIONE MACCHINE PER IL GIARDINAGGIO

(solo per le società)
 costituita con atto in data 13/3/90 capitale sociale in euro 1962,54 durata della società 31/12/2000
 soci(4), rappresentanti legali, altri soggetti con potere di rappresentanza, **attualmente in carica:**

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta
<u>ZUFFENEGRO FRANCA</u>	<u>NEVIGLIE</u>	<u>30/06/1953</u>	<u>SOCIA ACCOMANDATARIA</u>
<u>CADE TASSILO</u>	<u>NIZZA TONFO</u>	<u>30/04/1975</u>	<u>SOCIO ACCOMANDANTE</u>
<u>MARCLUSIO ENRICA</u>	<u>NIZZA TONFO</u>	<u>16/01/1977</u>	<u>SOCIA ACCOMANDANTE</u>

(solo per le imprese individuali)

titolare **attuale:** cognome/nome nato a il

(per tutte le imprese)

direttori tecnici **attualmente in carica:**

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta
			direttore tecnico
			direttore tecnico
			direttore tecnico
			direttore tecnico

Che la suddetta impresa

☐ è

☐ NON è

una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003) e all'articolo 2 del D.M. 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005 (*).

(*) art. 2 - Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. La categoria delle microimprese delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. Nella categoria delle PMI si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
3. Nella categoria delle PMI si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

PARTE I

Requisiti di ordine generale e cause di esclusione automatica

(Articolo 94 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36)

DICHIARA

l'insussistenza nei confronti dell'Impresa delle condizioni di esclusione automatica dalla partecipazione alle procedure di appalto previste dall'articolo 94 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare, ed in particolare:

in relazione all'articolo 94, comma 1, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36

che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo articolo 94 comma 3, non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva, né emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per uno dei seguenti reati previsti dall'articolo 94, comma 1, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
- e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
- g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

in relazione all'articolo 94, comma 2, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36

che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo articolo 94 comma 3, non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

in relazione all'articolo 94, comma 5, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36

di non versare in alcuna delle cause di esclusione di cui al comma 5, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, laddove applicabili, come di seguito specificate:

- a) l'operatore economico destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- b) l'operatore economico che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;
- c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- d) l'operatore economico che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;
- e) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- f) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.

che, ai sensi dell'articolo 94, comma 6, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, **l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate**, rispetto agli obblighi relativi al **pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali**, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito. *(costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. al D.lgs. 36/2023)*

PARTE II

Cause di esclusione non automatica

(Articoli 95 e 98 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36)

DICHIARA

che l'operatore economico **non versa in alcuna delle possibili cause di esclusione** di cui al comma 1 dell'articolo 95 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, laddove applicabili, anche tenuto conto di quanto disposto all'articolo 98 dello stesso Decreto legislativo 31 marzo 2023 ed in particolare:

in relazione all'articolo 95, comma 1, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36

che non ricorrono le seguenti fattispecie:

- sussistere gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
- che la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;
- sussistere una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- sussistere rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;
- che l'offerente abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati. All'articolo 98 sono indicati, in modo tassativo, i gravi illeciti professionali, nonché i mezzi adeguati a dimostrare i medesimi.

in relazione all'articolo 95, comma 6, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36

che l'operatore economico **non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali**, tenuto conto che costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'allegato II.10 del d.lgs. 36/2023, che la gravità deve essere valutata, in ogni caso, anche tenendo conto del valore dell'appalto e che la causa di esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.

in relazione all'articolo 98, comma 3, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36

che nei confronti dell'operatore economico **non ricorrono le seguenti condizioni**:

- sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;
- condotta dell'operatore economico che abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure che abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;
- condotta dell'operatore economico che abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempimenti particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;
- condotta dell'operatore economico che abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;
- condotta dell'operatore economico che abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della

- legge 19 marzo 1990, n. 55, laddove la violazione non sia stata rimessa;
- f) omessa denuncia all'autorità giudiziaria da parte dell'operatore economico persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per i reati di cui al primo periodo nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale ne cura la pubblicazione;
- g) contestata commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94;
- h) contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94, di taluno dei seguenti reati consumati:
- 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;
 - 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
 - 4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
 - 5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

PARTE III

Eventuali misure di dimostrazione dell'affidabilità (cd. Misure di Self-Cleaning)

(Articolo 96 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36)

DICHIARA

in relazione all'articolo 96 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36

☒ ipotesi non sussistente

facoltativa (Compilare solo quando ricorre il caso)

- ☐ che l'operatore economico, versando in una delle situazioni di cui all'articolo 94 (ad eccezione del comma 6) o dell'articolo 95 (ad eccezione del comma 2) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36:
- ☐ comprova, anche per il tramite della documentazione allegata alla presente, di aver adottato, ai sensi del comma 6 dell'articolo 96 del Codice dei Contratti, le seguenti misure di self-cleaning:

.....

- ☐ comprova, anche per il tramite della documentazione allegata alla presente, di NON aver potuto adottare misure di self-cleaning prima della presentazione dell'offerta in quanto:

.....

.....

.....

e si impegna sin da ora ad adottare le misure correttive di cui comma 6 dell'articolo 96 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 entro il termine di conclusione della procedura comunicandole tempestivamente alla stazione appaltante.

PARTE IV

Requisiti di ordine speciale

(Articolo 100 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36)

DICHIARA

- a) in ordine al **requisito di capacità economica e finanziaria** che l'operatore economico ha un fatturato globale almeno pari al doppio del valore stimato dell'appalto, maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti a quello di indizione della presente procedura;
- b) in ordine al **requisito di capacità tecnica e professionale** di aver eseguito negli ultimi dieci anni dalla data di indizione della procedura di gara contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati.

(facoltativa per lavori di importo fino a 150.000 euro, in alternativa alla dichiarazione che precede)

CHE L'IMPRESA E' IN POSSESSO DI ATTESTAZIONE S.O.A.

rilasciata il al numero da per le seguenti categorie e classifiche:

- categoria O..... per la classifica (pari ad euro);
- categoria O..... per la classifica (pari ad euro);
- categoria O..... per la classifica (pari ad euro);
- categoria O..... per la classifica (pari ad euro);
- categoria O..... per la classifica (pari ad euro);
- categoria O..... per la classifica (pari ad euro).

PARTE V
Dichiarazioni finali

DICHIARA

- a) di aver preso visione e di aver considerato le regole stabilite nell'invito a gara;
- b) che ritiene remunerativa l'offerta economica che sarà presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
 - di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto
- c) di accettare senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
- d) di essere consapevole che, ai sensi dell'articolo 96, comma 14, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, l'operatore ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante anche la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale;
- e) di impegnarsi ad eseguire le prestazioni in parola secondo le modalità ed i tempi stabiliti dalla stazione appaltante;
- f) di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento integrativo dell'Ente e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- g) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno esercitato funzioni autoritative o negoziali nei confronti dell'impresa che rappresento, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego;
- h) di essere consapevole che i pagamenti conseguenti all' esecuzione delle prestazioni oggetto di eventuale affidamento avverranno comunque esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, impegnandosi a rispettare e far rispettare (in caso di subappalti e subcontratti) i relativi obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, consapevole che in caso di inadempimento agli obblighi della suddetta Legge si procederà alla risoluzione del contratto;
- i) di impegnarsi a garantire al personale impiegato nei lavori il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;
- j) di impegnarsi a dare immediata notizia all'Autorità giudiziaria di ogni illecita richiesta di denaro o altra utilità, ovvero offerta di protezione o estorsione, avanzata nel corso dell'esecuzione del contratto nei propri confronti ovvero nei confronti dei propri rappresentanti o dipendenti.

che l'impresa è iscritta all'INPS – sede di ASTI - con matricola n. 0702292014 ed è in regola con il versamento dei contributi alla data del 16/03/2026

che l'impresa è assicurata all'INAIL - sede di ASTI - con codice ditta n. 03761487/61 ed è in regola con il versamento dei premi assicurativi alla data del 16/7/2026;

che l'impresa è iscritta alla Cassa edile di con il numero ed è in regola
con il versamento dei contributi alla data del

che l'azienda occupa: ☒ fino a 15 addetti ☐ oltre 15 addetti di cui:

Impiegati n. 2

Quadri n.

Dirigenti n.

Operai n. di cui: 4° Liv. n. 3° Liv. n. 2° Liv. n. 1° Liv. n.

TOTALE n. 2

Che l'organico medio annuo è pari a unità (riferito all'anno precedente al rilascio della dichiarazione)
e che l'organico medio previsto per la procedura in oggetto è pari a unità.

Che il contratto collettivo nazionale applicato ai propri dipendenti (CCNL) è il seguente:

☐ Edilizia industria Note
☐ Edilizia cooperative Note
☐ Edilizia picc. industria Note
☐ Edilizia artigiani Note
☐ Altro (specificare)

☐ Altro (specificare)
e che lo stesso, in quanto equivalente, assicura le medesime tutele economiche e normative ai lavoratori di quello indicato dalla stazione appaltante, esprimendosi sin da ora la disponibilità ad ogni verifica in tal senso, secondo quanto stabilito dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Tracciabilità dei flussi finanziari

(articolo 3, comma 7 della Legge 13 agosto 2010, n. 136)

COMUNICA

Ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 che i conti correnti utilizzati per le operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica in oggetto sono i seguenti:

Banca ASD - Filiale di NIZZA TENE - via P. Z. TARELLA ALDO 8
IBAN: IT 95 7060 8547590000000000032217

[illegible]

Banca - Filiale di - via
IBAN: IT

e che persone delegate ad operare su di essi sono:

Nome Franco Ruffinengo nato a NEVIGLIE il 30/06/1953
Codice fiscale FFETJC53H90F883D

Nome Flaminio Cane nato a Nizza Monferrato il 30/04/1975
Codice fiscale CNA TSM 75 D 30 F 90 Z P

Nome nato a il

Codice fiscale

impegnandosi a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento UE 2016/679, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso, il sottoscritto autorizza l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione compresi i dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo ai fini della partecipazione alla presente procedura e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza, inoltre, la comunicazione ai funzionari e agli incaricati dell'organismo appaltante o dell'amministrazione aggiudicatrice, ed agli eventuali controinteressati ai predetti procedimenti che ne facciano richiesta legittima e motivata, fermo restando quanto previsto dal Capo IV, numero 2), lettera d), del provvedimento del Garante della tutela dei dati personali in data 10 maggio 1999, pubblicato sulla G.U. n. 111 del 14 maggio 1999.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della decadenza dai benefici e della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione è sottoscritta in data

27/7/26.....

(firma del legale rappresentante)¹

Raffaello Saverio

¹ La presente dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, in carta libera, se priva di sottoscrizione autenticata o non sottoscritta digitalmente deve essere corredata di fotocopia semplice di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.